



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Antropologia del patrimonio
Corso di studio	LM 14 – Filologia moderna
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	:
SSD	
Lingua di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	

Docente	
Nome e cognome	Gino Satta
Indirizzo mail	gino.satta@uniba.it
Telefono	
Sede	DIRIUM, P.za Umberto I, 1
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	See website: https://manageweb.ict.uniba.it/it/docenti/satta-gino

Syllabus	
Obiettivi formativi	Sviluppare una conoscenza dei temi antropologici legati al patrimonio culturale, alla sua formazione, al suo valore, alle pratiche espositive.
Prerequisiti	nessuno
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>La prima parte del corso affronta il tema della rappresentazione delle differenze culturali, con una specifica attenzione ai problemi della produzione, attraverso i vari media, della documentazione etnografica. La seconda parte tratta, attraverso il riferimento a specifici casi di studio, il tema monografico del rapporto tra antropologia, patrimonio culturale e politiche dell'identità. Una particolare attenzione è dedicata: alla istituzionalizzazione delle identità e delle differenze culturali promossa da organizzazioni internazionali, quali l'UNESCO, e da altri enti e istituzioni legati agli stati nazionali o ad altre entità politico-amministrative; al complesso degli spazi dedicati alla esposizione e rappresentazione delle differenze culturali (musei, mostre, esposizioni, media).</p> <p>L'analisi dei casi permetterà di delineare e affrontare alcune tra le principali questioni connesse alla produzione e riproduzione delle differenze culturali nel mondo contemporaneo: lo statuto ambiguo delle "tradizioni", le controversie sulla loro proprietà, i dibattiti su autenticità e mercificazione, conservatività e innovazione, purezza e contaminazione, conoscenza ed emozione, il problema delle "multiple audiences" e delle "multiple voices" (chi ha il diritto di dire l'identità? per chi?), la dimensione politica della istituzionalizzazione delle differenze culturali, il rapporto tra politiche espositive, pratiche turistiche, produzione di conoscenze antropologiche.</p>
Testi di riferimento	Satta, G. <i>Antropologia del patrimonio</i> , dispensa del corso 2022/2023.

	I frequentanti porteranno un testo aggiuntivo tra quelli compresi nella lista pubblicata durante il corso sul sito del docente (https://manageweb.ict.uniba.it/it/docenti/satta-gino) I non frequentanti aggiungeranno un altro testo dalla stessa lista
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			

Metodi didattici	

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà conoscere, almeno nelle linee essenziali, i principali metodi, temi e concetti dell'antropologia del patrimonio.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ al termine del percorso di studi lo studente dovrà essere in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole i concetti elaborati dagli studi antropologici sul patrimonio e la costituzione dell'heritage.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ dall'elaborazione delle informazioni acquisite dalle fonti e dalla letteratura, lo studente maturerà capacità di giudizio critico personale rispetto alle questioni di cui si occupa l'antropologia dei processi patrimoniali e l'antropologia museale, estensibili anche a più ampi problemi e questioni. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà apprendere il linguaggio disciplinare dell'antropologia culturale e imparare a servirsene in maniera appropriata nel relazionare, anche attraverso elaborati scritti, sulle materie oggetto del corso. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ le competenze disciplinari acquisite e le capacità di autonomo giudizio critico consentiranno allo studente di leggere autonomamente testi di carattere antropologico relativi al patrimonio e di affrontare eventualmente la complessità del livello successivo di studi.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale finale, eventuali lavori in itinere
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali metodi, temi e concetti dell'antropologia del patrimonio, anche in relazione al loro sviluppo storico.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà provare di saper utilizzare in maniera critica e consapevole i concetti appresi, in particolare nell'analisi dei processi di formazione del patrimonio culturale. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità di giudizio critico personale rispetto ai temi oggetto di studio. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare con proprietà di linguaggio i concetti della disciplina, dimostrando la capacità di relazionare, anche attraverso elaborati scritti, sulle materie oggetto del corso. • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente dovrà mostrare di possedere le competenze disciplinari e le capacità di giudizio critico che gli consentano di affrontare la lettura autonoma di testi antropologici.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	
<p>Altro</p>	